

*Università degli Studi della Tuscia**Il Rettore*

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con il D.R. n. 480/12 dell'8 giugno 2012 e successive modificazioni disposte da ultimo con il D.R. n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

**VISTO** l'art. 4, c. 3 della Legge 3 luglio 1998, n. 210;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 872 del 23.08.2001 e modificato con D.R. n. 683/19 del 18.09.2019;

**VISTA** la nota prot. 13549 del 07.10.2019 con la quale il Prof. Mario Savino chiede l'attivazione di una borsa di studio *Post lauream* sul tema "Autonomia normativa e negoziale degli Atenei" della durata di 12 mesi e di importo pari ad € 15.000,00;

**ACCERTATA** la disponibilità dei fondi previo storno della somma di € 15.000,00, per il finanziamento di una borsa di studio post-lauream, dal cap. S10312 UPB 2DIV. Fondi esterni conto economico C10106 al cap. S10805 conto economico C106010301 UPB 1DIV. SRPL.UAM sul B.U. es. 2019;

**DECRETA****Art. 1****Condizioni generali**

E' indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio *post-lauream*, della durata di **12 mesi**, eventualmente prorogabile, dell'importo di € 15.000,00, sulla seguente tematica: "*Autonomia normativa e negoziale degli Atenei*", da svolgere presso le strutture dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, sotto il coordinamento del Prof. Mario Savino.

**Art. 2****Requisiti di partecipazione**

La partecipazione al concorso è riservata a laureati in possesso della laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG 01) o laurea equiparabile da previgenti Ordinamenti ai fini dei concorsi pubblici, ovvero il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alle lauree italiane in base ad accordi internazionali oppure dichiarato equipollente alla laurea di cui sopra da parte della Commissione giudicatrice, ai soli fini dell'ammissione al concorso per l'attribuzione della borsa di studio, nonché di curriculum formativo, scientifico e professionale adeguato allo svolgimento dello specifico programma oggetto della borsa.

Si terrà conto delle equiparazioni relative al titolo di studio, ai sensi della normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.



*Università degli Studi della Tuscia*  
*Il Rettore*

**Art. 3 – Domanda e termini di presentazione**

La domanda di partecipazione alla selezione, sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, dovrà essere presentata con una delle modalità di seguito riportate, **entro il termine perentorio di venti giorni dalla pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale di Ateneo** e reso disponibile nell'apposita area nel sito web al seguente indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream/articolo/bandi-post-lauream>:

1. A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata a: Università degli Studi della Tuscia, Ufficio Post - Lauream, via Santa Maria in Gradi, 4, 01100 Viterbo. **A tale fine non fa fede la data del timbro postale.**
2. A mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it);
3. Consegna a mano all'Ufficio Post - Lauream - sito in Viterbo, Via Santa Maria in Gradi 4 (ingresso dal cortile antistante il Gradi Caffè) nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 – martedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

**Sulla busta contenente la domanda di ammissione alla selezione o nell'oggetto della PEC, dovrà essere indicato il mittente e la dicitura "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio indetta con D.R. n. 861 del 12/11/2019".**

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare e dichiarare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità: cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico ed indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- Di aver conseguito il titolo di studio richiesto dal bando, con indicazione dell'Università e della data in cui è stato conseguito, nonché della votazione riportata all'esame finale;
- Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dichiarazione di equipollenza alla laurea italiana, in base ad accordi internazionali ovvero titolo accademico e certificato delle discipline incluse nel curriculum universitario, in originale, accompagnato dalla traduzione ufficiale e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;
- Di impegnarsi, qualora dipendente di ruolo di ente pubblico o privato, a collocarsi in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni;
- Di non godere di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei borsisti;

ml

Sy<sup>2</sup>



# Università degli Studi della Toscana

## Il Rettore

- Che non usufruirà, nell'anno solare di prevalente godimento della borsa, in aggiunta alla borsa di studio, di un reddito personale complessivo lordo superiore a € 16.000,00 e che si impegna a presentare successivamente, dietro richiesta dell'Università, autocertificazione con le modalità di cui al DPR 445/2000;
- Di conoscere i principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica).

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda;
- le pubblicazioni e gli altri titoli, in unica copia, che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione (ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art.15 della Legge n.183/2011, dal 01.01.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni). Non saranno valutati lavori originali non pubblicati o in corso di stampa;
- curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività formativa, scientifica e professionale.

### Art. 4 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà composta da tre docenti dell'Ateneo che saranno individuati con specifico Decreto del Rettore.

### Art. 5 – Criteri e modalità della selezione

La selezione è per titoli e colloquio. Quest'ultimo verterà sulla materia oggetto del presente affidamento. Sono considerati titoli: il voto di laurea, la media aritmetica delle votazioni conseguite negli esami di profitto del corso di laurea magistrale, il dottorato di ricerca in materie giuridiche, la qualifica di avvocato e ogni altra documentata attività di studio e di ricerca e/o eventuali esperienze lavorative del candidato attinenti all'oggetto della borsa di studio.

Per i titoli la Commissione dispone di complessivi 50 punti da attribuire ad ogni candidato come segue:

<b>a) Titolo di studio (laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza)</b>		
110/110 e lode	punti 10	<b>Fino a 10 punti</b>
110	punti 9	
da 107 a 109	punti 7	
da 105 a 106	punti 6	
da 103 a 104	punti 4	
fino a 102	punti 2	

103/104

*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore*

<b>b) Votazione media esami di cui all'art. 2 (media aritmetica votazione esami di profitto)</b>	
Voto medio uguale a 30            punti 3	<b>Fino a 3 punti</b>
Voto medio tra 28,01 e 29,99    punti 2	
Voto medio tra 27,01 e 28        punti 1	
<b>Dottorato di ricerca in materie giuridiche</b>	<b>5 punti</b>
<b>Qualifica di avvocato</b>	<b>3 punti</b>
<b>Altre attività documentate</b>	<b>Fino a 4 punti</b>
<b>Colloquio</b>	<b>Fino a 25 punti</b>

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio sarà resa nota mediante successivi avvisi pubblicati sul sito web di Ateneo <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream/articolo/bandi-post-lauream> nella sezione "Bandi Post Lauream" almeno 7 giorni prima della data prevista per il colloquio. Tale comunicazione vale come notifica a tutti gli effetti.

L'assenza del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa. Per avere accesso al luogo dove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido ai sensi delle vigenti disposizioni.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione redige l'elenco dei candidati esaminati con i voti da ciascuno riportati che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, sarà affisso all'Albo della sede d'esame.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Al termine della selezione la Commissione formula una graduatoria di merito in ordine decrescente sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà la precedenza in graduatoria il più giovane di età.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato.

La graduatoria sarà approvata con Decreto del Rettore e pubblicata nel sito di Ateneo all'indirizzo <https://www.unitus.it> percorso "Didattica" > "Borse post-lauream". Tale pubblicazione costituirà a tutti gli effetti comunicazione agli interessati dell'esito della selezione.

Entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, l'assegnatario dovrà presentare a mano o far pervenire all'Università degli Studi della Toscana – Ufficio *Post – Lauream*, pena la decadenza dal beneficio della borsa di studio, un'unica dichiarazione in carta libera dalla quale risulti:

B. Ull

Su<sup>4</sup>



*Università degli Studi della Tuscia*  
*Il Rettore*

- l'accettazione della borsa di studio alle condizioni previste nel presente bando di concorso;
- copia del documento di identità e del codice fiscale;
- la modalità prescelta per il pagamento delle rate della borsa di studio.

Alla predetta dichiarazione dovrà essere allegata una breve relazione del docente responsabile dell'attività nella quale siano indicate la data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività stessa.

In caso di decadenza o rinuncia del vincitore, la borsa sarà assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

**Art. 6 – Conferimento della borsa di studio**

La borsa di studio sarà istituita con apposito decreto rettorale.

Il borsista dovrà iniziare l'attività di studio entro il termine concordato dal Responsabile Scientifico.

La borsa potrà essere rinnovata ove ricorrano ulteriori esigenze collegate all'attività, previo parere del Responsabile scientifico del progetto il quale attesti che il borsista abbia compiuto con regolarità ed in modo soddisfacente i propri compiti; detta conferma è subordinata all'esistenza di adeguata copertura finanziaria.

Possono essere giustificati rinvii o sospensioni temporanee nella fruizione della borsa di studio, solo nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza, congedo parentale, malattia o per altro grave motivo comprovato e comunicato tempestivamente al suddetto Ufficio. Tale sospensione rileva sia ai fini dell'attività, sia agli effetti economici.

**Art. 7 - Doveri del borsista**

Il titolare della borsa è tenuto a svolgere l'attività a cui essa è finalizzata, attenendosi al programma formativo predisposto dal Responsabile scientifico e sotto la sua supervisione.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico, di cui il borsista entrerà in possesso durante lo svolgimento dell'attività di ricerca, devono essere considerati riservati e pertanto non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli di formazione per i quali la borsa è attribuita. Il borsista è tenuto ad assolvere gli impegni stabiliti nel decreto di concessione della borsa, pena la decadenza della stessa. Potrà svolgere seminari riguardanti le proprie attività.

Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne delle strutture dell'Ateneo.

**Art. 8 - Incompatibilità**

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio a qualunque titolo conferite con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività dei borsisti ed è incompatibile con assegni di ricerca.

BR CU

Su 5



DECRETO N. 861/2019

*Università degli Studi della Tuscia*  
*Il Rettore*

**Art. 9 - Modalità di pagamento della borsa di studio**

Il pagamento sarà effettuato mediante rate mensili posticipate, dello stesso importo, da liquidare previa presentazione di una dichiarazione del Responsabile scientifico dell'attività di ricerca circa il regolare andamento del lavoro svolto dal borsista.

Al termine dell'attività il borsista dovrà presentare una relazione finale sul lavoro svolto, approvata dal Responsabile scientifico dell'attività stessa, in base alla quale sarà erogata l'ultima rata di pagamento prevista.

La borsa di studio si avvale dell'esenzione prevista dall'art. 4 comma 3 L. 210/1998, così come chiarito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22/11/2010.

**Art. 10 – Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia, che, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dai candidati solo per fini istituzionali e per gli adempimenti connessi all'espletamento del concorso.

**Art. 11 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile del procedimento del presente bando è Emilia Iandiorio, Responsabile dell'Ufficio Post - Lauream (Tel. 0761.357984 – e-mail iandiorio@unitus.it).

**Art. 12 – Pubblicità**

Il bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione nell'Albo di Ateneo e reso disponibile nel sito dell'Ateneo <https://www.unitus.it> percorso "Didattica" > "Borse post-lauream" per 20 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di emanazione del bando stesso.

Viterbo, 12/11/2019

IL RETTORE  
Prof. Stefano Ubertini